Repubblica Italiana
CONVITTO NAZIONALE " M. CUTELLI " - CATANIA
Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado-Liceo Classico Europeo
Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470
pec : ctvc01000n@pec.istruzione.it e-mail ctvc01000n@istruzione.it
sito: www.convittocutellict.edu.it

Circolare n. 38

Catania 29.09.2023

Ai Genitori e
Agli Alunni interessati
LCE
SEDE

Oggetto: Scelta attività alternativa all'IRC- Consegna scheda Allegato C

Si invitano i genitori degli alunni che **NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA** a far pervenire alla scuola il modulo C allegato alla presente, debitamente compilato con la scelta dell'opzione entro e non oltre il **6 ottobre 2023** all'indirizzo di posta elettronica ctvc01000n@istruzione.it, al fine di consentire l'organizzazione delle attività alternative previste dalla normativa vigente. Per una scelta consapevole, si invitano i genitori a leggere attentamente quanto segue.

La presente nota riassume, in sintesi, le disposizioni normative circa la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC).

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda (mod. B) dove i genitori, degli alunni minorenni, devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni indicate. La scuola fornisce, ogni anno, un'adeguata informazione e garantisce la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310).

La C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

A) **Attività didattiche e formative.** Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei

diritti e dei doveri di cittadinanza. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di attività alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del Consiglio di Classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

B) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la potestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la
C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica. (solo se coincidente con la prima/le prime o ultima/ultime ora/e di lezione)

Relativamente a questo, si fa presente alle famiglie che la scelta della "NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA" comporta la cessazione del dovere di vigilanza dell'Amministrazione sull'alunno ed il subentro della responsabilità del genitore o di chi esercita la potestà. Pertanto l'Istituzione scolastica non è responsabile dell'alunno in tale ora e l'alunno medesimo dovrà allontanarsi dall'edificio scolastico

C) Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente:

La libera attività di studio individuale, rivolta ai soli alunni della scuola secondaria di secondo grado, prevede solamente, da parte dell'istituto scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

D) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la potestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. **9** del **18/1/1991.** Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica. solo se coincidente con la prima/le prime o ultima/ultime ora/e di lezione). Relativamente a questo, si fa presente alle famiglie che la scelta della "NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA" comporta la cessazione del dovere di vigilanza dell'Amministrazione sull'alunno ed il subentro della responsabilità del genitore o di chi esercita la potestà. Pertanto l'Istituzione scolastica non è responsabile dell'alunno in tale ora e l'alunno medesimo dovrà allontanarsi dall'edificio scolastico.

Il Rettore/Dirigente Scolastico
prof. Stefano Raciti

